



## Parrocchie di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna

settimana dal 22 al 29 gennaio 2023

<b>Domenica 22 gennaio</b> Terza settimana del Tempo ordinario - Domenica della Parola di Dio	<b>Ore 09.30 Messa oratorio Sazzo</b> per la comunità <b>Ore 10.45 Messa S. Maurizio*</b> consegna del libro dei vangeli ai bambini di 3° elem. deff. Franchetti Elvira e Pedrotti Lino - deff. Bondio Remo e Gianna <b>Ore 18.00 Messa S. Maurizio</b>
Lunedì 23	Ore 17.00 Messa Buon consiglio deff. Marilena e Vittorio
Martedì 24 s. Francesco di Sales	Nel pomeriggio s. Messa in una casa privata in loc. Casacce
Mercoledì 25 Conversione di S. Paolo	Ore 16.30 Messa Casa di riposo
Giovedì 26 ss. Timoteo e Tito	Ore 17.00 Messa Casacce deff. Bolognini Lidia e fam. (legato)
Venerdì 27	Ore 17.00 Messa Buon consiglio per la comunità Ore 17.30 Adorazione Buon consiglio
Sabato 28 s. Tommaso d'Aquino	<b>Ore 16.30 Messa Casacce</b> deff. Simonini Silvano Ore 17.30 confessioni S. Maurizio <b>Ore 18.00 Messa S. Maurizio</b> deff. Chieco Michele deff. Adriano, Lucia, Paolo (coscritti 1967)
<b>Domenica 29 gennaio</b> Quarta settimana del Tempo ordinario	<b>Ore 09.30 Messa oratorio Sazzo</b> ann. Pagliarin Fiorella - deff. Cantoni Orsola e Tavelli Maria Pia <b>Ore 10.45 Messa S. Maurizio*</b> ann. Mariani Attilio - deff. fam. Lia <b>Ore 18.00 Messa S. Maurizio</b> ann. Franchetti Gaetano

→ \*Queste celebrazioni sono trasmesse in streaming sulla pagina facebook delle Parrocchie di Ponte.

→ Domenica 22 gennaio la Società filarmonica propone a S. Antonio dalle ore 14 la manifestazione "Banda in contrada".

→ Venerdì 27 alle ore 21.00 a **Tirano**, presso il salone dell'oratorio in via Roma 7, presentazione del **Libro sinodale** per le comunità dei vicariati di Sondrio, Tirano, Tresivio, Grosio e Bormio. Tutti sono invitati a partecipare, in particolare i collaboratori e i membri dei consigli.

→ In vista del **carnevale** che vivremo a Ponte domenica 19 febbraio, coloro che intendono partecipare con un carro o un gruppo mascherato, o che vogliono collaborare in altri modi, possono rivolgersi a Sara (340 724 6143) o inquadrare il QR code. In caso di brutto tempo, la sfilata verrà posticipata al sabato successivo.



→ **Liturgia/6 il sacramento della confermazione**

**Dal catechismo della Chiesa cattolica:**

**1285** Con il Battesimo e l'Eucaristia, il sacramento della Confermazione costituisce l'insieme dei «sacramenti dell'iniziazione cristiana», la cui unità deve essere salvaguardata. Con il sacramento della Confermazione i battezzati vengono vincolati più perfettamente alla Chiesa, sono arricchiti di una speciale forza dallo Spirito Santo, e in questo modo sono più strettamente obbligati a diffondere e a difendere con la parola e con l'opera la fede come veri testimoni di Cristo.

**1289** Per meglio esprimere il dono dello Spirito Santo, all'imposizione delle mani si è aggiunta una unzione di olio profumato (crisma). Tale unzione spiega il nome di «cristiano» che significa «consacrato con l'unzione» e trae la sua origine da quello di Cristo stesso, che «Dio consacrò in Spirito Santo» (At 10,38). Questo rito di unzione è rimasto in uso fino ai nostri giorni sia in Oriente sia in Occidente. Perciò in Oriente questo sacramento viene chiamato *Crismazione*, unzione con il crisma, o *myron*, che significa «crisma». In Occidente il termine *Confermazione* suggerisce che questo sacramento nel medesimo tempo conferma il Battesimo e rafforza la grazia battesimale.

**Due tradizioni: l'Oriente e l'Occidente**

**1290** Nei primi secoli la Confermazione costituisce in genere una celebrazione unica con il Battesimo, formando con questo, secondo l'espressione di san Cipriano, un «sacramento doppio». Ma, tra le altre



cause, il moltiplicarsi dei Battesimi di bambini, e questo in qualsiasi periodo dell'anno, e la crescita numerica delle parrocchie (rurali), con il conseguente ampliamento delle diocesi, non permettono più la presenza del Vescovo a tutte le celebrazioni battesimali. In Occidente, poiché si preferisce riservare al Vescovo il portare a compimento il Battesimo, avviene la separazione temporale dei due sacramenti. L'Oriente ha invece conservato uniti i due sacramenti, così che la Confermazione è conferita dal presbitero stesso che battezza. Questi tuttavia può farlo soltanto con il crisma (*myron*) consacrato dal Vescovo.

**1291** Una consuetudine della Chiesa di Roma ha facilitato lo sviluppo della pratica occidentale: la duplice unzione con il sacro crisma dopo il Battesimo. La prima unzione, compiuta dal sacerdote sul neofita al momento in cui esce dal lavacro battesimale, è portata a compimento da una seconda unzione fatta dal vescovo sulla fronte di ogni neo-battezzato. La prima unzione con il sacro crisma, quella data dal sacerdote, è rimasta unita al rito del Battesimo: significa la partecipazione del battezzato alle funzioni profetica, sacerdotale e regale di Cristo. Se il Battesimo viene conferito ad un adulto, vi è una sola unzione post-battesimale: quella della Confermazione.

**1292** La pratica delle Chiese Orientali sottolinea maggiormente l'unità dell'iniziazione cristiana. Quella della Chiesa latina evidenzia più nettamente la comunione del nuovo cristiano con il proprio Vescovo, garante e servo dell'unità della sua Chiesa, della sua cattolicità e della sua apostolicità, e, conseguentemente, il legame con le origini apostoliche della Chiesa di Cristo.

### La celebrazione della Confermazione

**1297** La consacrazione del sacro crisma è un momento importante che precede la celebrazione della Confermazione, ma che, in un certo senso, ne fa parte. È il Vescovo che, il Giovedì Santo, durante la Messa crismale, consacra il sacro crisma per tutta la sua diocesi.

**1298** Quando la Confermazione viene celebrata separatamente dal Battesimo, come avviene nel rito romano, la liturgia del sacramento ha inizio con la rinnovazione delle promesse battesimali e con la professione di fede da parte dei cresimandi. In questo modo risulta evidente che la Confermazione si colloca in successione al Battesimo. Quando viene battezzato un adulto, egli riceve immediatamente la Confermazione e partecipa all'Eucaristia.

**1299** Nel rito romano, il Vescovo stende le mani sul gruppo dei cresimandi: gesto che, fin dal tempo degli Apostoli, è il segno del dono dello Spirito. Spetta al Vescovo invocare l'effusione dello Spirito:

«Dio onnipotente, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo liberandoli dal peccato, infondi in loro il tuo santo Spirito Paràclito: spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza e di pietà, e riempi di dello spirito del tuo santo timore. Per Cristo, nostro Signore».

**1300** Segue il *rito essenziale* del sacramento. Nel rito latino, « il sacramento della Confermazione si conferisce mediante l'unzione del crisma sulla fronte, che si fa con l'imposizione della mano, e mediante le parole: "Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono"». Presso le Chiese Orientali di rito bizantino, l'unzione con il *myron* viene fatta, dopo una preghiera di epiclesi, sulle parti più significative del corpo: la fronte, gli occhi, il naso, le orecchie, le labbra, il petto, il dorso, le mani e i piedi; ogni unzione è accompagnata dalla formula: «Sigillo del dono dello Spirito Santo»).

### Gli effetti della Confermazione

**1302** Risulta dalla celebrazione che l'effetto del sacramento della Confermazione è la speciale effusione dello Spirito Santo, come già fu concessa agli Apostoli il giorno di Pentecoste.

**1304** Come il Battesimo, di cui costituisce il compimento, la Confermazione è conferita una sola volta. Essa infatti imprime nell'anima un *marchio spirituale indelebile*, il «carattere»; esso è il segno che Gesù Cristo ha impresso sul cristiano il sigillo del suo Spirito rivestendolo di potenza dall'alto perché sia suo testimone.

**1307** La consuetudine latina da secoli indica come punto di riferimento per ricevere la Confermazione «l'età della discrezione». Quando fossero in pericolo di morte, tuttavia, i bambini devono essere cresimati anche se non hanno ancora raggiunto tale età.

**1311** Per la Confermazione, come per il Battesimo, è conveniente che i candidati cerchino l'aiuto spirituale di un *padrino* o di una *madrina*. È opportuno che sia la stessa persona scelta per il Battesimo, per sottolineare meglio l'unità dei due sacramenti.

### Il ministro della Confermazione

**1313** Nel *rito latino*, il ministro ordinario della Confermazione è il Vescovo. Sebbene, qualora se ne presenti la necessità, il Vescovo possa concedere ai presbiteri la facoltà di amministrare la Confermazione, è opportuno che la conferisca egli stesso, non dimenticando che appunto per questa ragione la celebrazione della Confermazione è stata separata temporalmente dal Battesimo. I Vescovi sono i successori degli Apostoli, essi hanno ricevuto la pienezza del sacramento dell'Ordine. Il fatto che questo sacramento venga amministrato da loro evidenzia che esso ha come effetto di unire più strettamente coloro che lo ricevono alla Chiesa, alle sue origini apostoliche e alla sua missione di testimoniare Cristo.

**1314** Se un cristiano si trova in pericolo di morte, qualsiasi presbitero può conferirgli la Confermazione.

Per le nostre comunità, riceveranno quest'anno il sacramento della confermazione domenica 23 aprile a Sazzo alle ore 10

**24 ragazzi e ragazze.** Oltre a loro, riceveranno la cresima anche due adulti che hanno completato il cammino di preparazione insieme con altre persone del nostro vicariato. Se qualche altro adulto desidera ricevere questo sacramento, informi il proprio parroco che concorderà i momenti più adatti per la preparazione.

vedi sito: [www.parrocchiaponte.it](http://www.parrocchiaponte.it)

cell. don Mariano: 347 2989078

mail: [ponte.smaurizio@gmail.com](mailto:ponte.smaurizio@gmail.com)

per aggiornamenti sulle iniziative del nostro vicariato, vai su [vicariatotresivio.com](http://vicariatotresivio.com)

